



Febbraio 2013

IL 2012 DEI MERCATI FINANZIARI

Per cominciare... come di consueto un rapido sguardo alla situazione generale dei mercati finanziari.

Il 2012 si caratterizza per il **buon andamento** di tutte le principali attività in cui investe Fonchim: obbligazioni governative, titoli di debito societario, titoli di capitale.

A indirizzare positivamente i mercati, imprimendo un esteso e duraturo trend rialzista, hanno contribuito significativamente **due eventi importanti intercorsi** tra giugno e luglio:

[Continua a leggere l'articolo...](#)

- ✓ *Il summit UE del 28-29 giugno*
- ✓ *L'introduzione dello «scudo antispread»*

IL 2012 DI FONCHIM

ANDAMENTO 2012		
COMPARTO	QUOTA	BENCHMARK
Stabilità	8,29%	8,76%
Crescita	10,66%	12,59%
Garantito	2,62%	2,18%

*I risultati dell'anno sono particolarmente **positivi** per tutti e tre i comparti, con rendimenti più elevati al crescere della componente azionaria dell'investimento.*

[Approfondisci qui!](#)

Più in dettaglio, il 2012 di...

[...Stabilità](#)

[...Crescita](#)

[...Garantito](#)

**APP FONCHIM**

A fine ottobre vi abbiamo presentato la nostra applicazione per smartphone e l'avete accolta con entusiasmo: **in soli tre mesi, ben 6.000 di voi l'hanno scaricata!**

Nel caso foste ancora titubanti, vi diamo una serie di [buoni motivi per scaricarla...](#)

PILLOLE DAL FONDO

- Il 2013 è appena iniziato, ma siamo già in fermento! Inserite il vostro **numero di cellulare nell'area riservata...** ci saranno presto delle novità!
- Lo scorso 29 gennaio, l'Assemblea dei Delegati di Fonchim ha eletto **due nuovi membri, uno del Consiglio di Amministrazione e uno del Collegio dei Sindaci. Ecco i nomi!**
- Ci sono novità anche sulla [copertura assicurativa in caso di premorienza](#) e invalidità: **dal 1° gennaio 2013, la polizza copre il 17% della retribuzione dell'associato**, anziché il 15,65%.

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari.

Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa, lo Statuto, il Regolamento e il Progetto Esemplificativo Standardizzato del Fondo.

Tutti i documenti sono disponibili [sul sito del Fondo](#), che è possibile consultare per qualsiasi ulteriore informazione.



Per cominciare... come di consueto un rapido sguardo alla situazione generale dei mercati finanziari.

Il 2012 si caratterizza per il **buon andamento** di tutte le principali attività in cui investe Fonchim: obbligazioni governative, titoli di debito societario, titoli di capitale.

A indirizzare positivamente i mercati, imprimendo un esteso e duraturo trend rialzista, hanno contribuito significativamente due eventi importanti intercorsi tra giugno e luglio:

- il **summit UE** del 28-29 giugno, che ha posto le basi dei successivi interventi di politica economica e monetaria;
- l'introduzione da parte della Banca Centrale Europea, a fine luglio, del cosiddetto "**scudo antispread**".

Espressione giornalistica, quest'ultima, con cui si è definita la possibilità, per la Banca Centrale, di agire quale compratore di ultima istanza di titoli governativi a breve/medio termine, dei Paesi che ne facciano richiesta, previa sottoscrizione di un impegno formale con la Commissione Europea alla realizzazione di riforme strutturali.

Sebbene tale possibilità non sia stata sino a oggi effettivamente utilizzata, la sola previsione ha condotto a una decisiva compressione dei differenziali di rendimento dei titoli di stato dei Paesi periferici.

Questi ultimi avevano iniziato nuovamente a salire dal mese di marzo toccando proprio a luglio i massimi dell'anno.

Rassicurati sulla **volontà politica di sostegno dell'Euro**, i mercati hanno registrato un secondo semestre di forte apprezzamento, che ha interessato in particolare i titoli azionari e che è stato favorito dal cauto rafforzamento dei dati di crescita a livello globale rispetto alla debolezza dei mesi estivi e, soprattutto, dalle misure di stimolo delle banche centrali, prima fra tutte della Federal Reserve (banca centrale degli Stati Uniti d'America).

Quest'ultima, al fine di sostenere l'occupazione, ha continuato una politica monetaria fortemente espansiva, tra l'altro, a mantenere bassi i tassi d'interesse sui mutui e sui titoli di stato a lungo termine.

Coerente con quanto detto l'andamento del mercato valutario, caratterizzato, a partire dalla seconda metà del mese di luglio, da un rafforzamento dell'euro nei confronti delle principali divise.

IL 2012 DI FONCHIM

STABILITÀ

CRESCITA

GARANTITO



L'anno si chiude a **+2,62%**, grazie a un portafoglio diversificato che, con un adeguato mix di obbligazioni governative, societarie e "sovrnazionali", ottiene un risultato significativamente superiore al benchmark, pur con investimenti di buona affidabilità creditizia (75% delle obbligazioni non inferiori al rating A3 di Moody's) e bassa volatilità.

Dall'inizio della gestione (luglio 2007), anche grazie al buon risultato del 2012, il rendimento medio annuo, pari al **2,41%**, si avvicina a quello del TFR (2,78%), pur rimanendone inferiore.

In vista dell'imminente scadenza del mandato di gestione, il Fondo sta valutando, compatibilmente con le disponibilità dei gestori potenzialmente assegnatari, diverse combinazioni tra livello delle garanzie prestate agli Associati e redditività prospettica degli investimenti, in modo da individuare un equilibrio più soddisfacente anche in termini di future performance.

E gli altri comparti?

[IL 2012 DI STABILITÀ](#)

[IL 2012 DI CRESCITA](#)



L'anno si chiude con un ragguardevole **+8,29%**, in linea con il benchmark di riferimento.

Alcune scelte strategiche di investimento, realizzate a partire dall'avvio, nel mese di gennaio, dei nuovi mandati di gestione (allungamento della durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario, inserimento di una quota strutturale di titoli di debito societari), hanno consentito di ottenere un'ottima performance pur conservando un atteggiamento prudentiale con riguardo alla crisi dell'eurozona.

Dall'inizio (1998) il rendimento medio annuo è pari al **3,43%**, superiore al risultato maturato dal TFR in azienda (2,76%) nonostante non siano mancati, negli ultimi quindici anni, momenti di forte turbolenza dei mercati finanziari.

Stabilità è il comparto con la maggior anzianità e di gran lunga il più rilevante in termini di risorse gestite.

Il confronto fra il primo iscritto e il suo ipotetico gemello che ha deciso di non iscriversi è quindi particolarmente significativo e mostra come, in un'ottica di lungo periodo, l'investimento del fondo pensione sia sinora riuscito ad assolvere al suo compito sociale di accrescere il capitale degli associati in vista della pensione.

Dettaglio composizione controvalore nel fondo		Posizione equivalente in caso di non adesione al fondo	
Contributo aderente:	€ 9.866	Contributo aderente:	€ 9.866
TFR:	€ 36.078	TFR:	€ 36.078
Contributo volontario:	€ 5.654	Contributo volontario:	€ 5.654
Contributo azienda:	€ 10.478	Contributo azienda:	€ 0
Rendimento fondo:	€ 12.224	Rendimento TFR:	€ 4.842
Totale controvalore:	€ 74.300	Totale controvalore:	€ 56.440

Stabilità: confronto tra gemelli, valori reali di un associato al 31 dicembre 2012, iscritti al fondo il 14/03/1997 e senza alcun cambio di comparto nell'intero periodo.

E gli altri comparti?

[IL 2012 DI CRESCITA](#)

[IL 2012 DEL GARANTITO](#)



L'anno si chiude a **+10,66%**, grazie alla significativa componente azionaria del portafoglio, in special modo europea, e alla buona diversificazione dell'investimento obbligazionario, in termini geografici, di durata e per tipologia di emittenti.

La minor performance rispetto al benchmark è in buona misura riconducibile alla sottoesposizione al mercato verificatasi, nel mese di gennaio, in occasione del passaggio delle risorse dal vecchio ai nuovi mandati di gestione. Tale passaggio, pur avvenuto con una tempistica molto serrata, è coinciso con una fase di forte rialzo delle quotazioni azionarie

Anche in Crescita, inoltre, si è seguito l'approccio prudenziale al debito pubblico dell'eurozona, già descritto con riferimento a Stabilità.

Dall'inizio (2003) il rendimento medio annuo è pari al **3,89%**, notevolmente superiore sia al tasso d'inflazione (2,07%), sia al TFR (2,71%). L'analisi dei risultati di un decennio di gestione conferma da un lato una significativa variabilità delle performance nei singoli anni, e quindi la natura di comparto a più alto grado di rischio tra quelli offerti dal Fondo, ed evidenza dall'altro una capacità di recupero in tempi mediamente ridotti delle fasi di ribasso.

E gli altri comparti?

[IL 2012 DI STABILITÀ](#)

[IL 2012 DEL GARANTITO](#)
